



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Eleonora Mattia

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Soppressione del Punto Nascita presso gli Ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno

PREMESSO CHE

con determinazione dirigenziale n. G07512 del 18/6/2021 la Regione Lazio ha approvato la Programmazione della Rete Ospedaliera 2021-2023, con cui è stata attuata, tra l'altro, la riorganizzazione della Rete Perinatale, articolata su due livelli di cura, dove il II livello si distingue dal I livello per l'assistenza alla donna e al neonato che necessitano di cure intensive;

RILEVATO CHE

per quanto riguarda la ASL Roma 6 la citata determinazione dirigenziale ha previsto due Punti Nascita di I livello, rispettivamente presso il Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC) di Ariccia e presso gli Ospedali "Riuniti" di Anzio e Nettuno, in modo da coprire sia l'area dei Castelli romani che quella del litorale;

ACCERTATO CHE

determinante per questa scelta è stato il Comitato Percorso Nascita Pediatrico regionale (CPNPr), nominato con determinazione dirigenziale n. G12937 del 4 novembre 2020, che il 18 novembre 2021 ha dato parere favorevole alla conferma del Punto nascita presso gli Ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno, rilevando, tra l'altro, che esso dista 34 km dall'Ospedale dei Castelli presso cui si trova l'altro Punto nascita già attivo e che "avrebbe potenzialmente un bacino di utenza che comprende i

comuni di Anzio, Nettuno, Pomezia e Ardea, ma anche dei comuni di Velletri, Cisterna di Latina, Lariano, Cori, Artena con una popolazione di circa 345.000 abitanti”;

CONSTATATO CHE

la medesima Programmazione della Rete Ospedaliera 2021-2023 ha determinato anche la “Chiusura del punto nascita P. Colombo di Velletri a seguito della richiesta di deroga per il mantenimento dell'attività ostetrica, e del parere negativo espresso dal Comitato Nazionale Percorso nascita che ha rilevato l'assenza del presupposto fondamentale del disagio orografico” (pag. 62);

CONSIDERATO CHE

la nuova Programmazione della Rete Ospedaliera 2024-2026, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 7/12/2023, ha invece ribaltato totalmente le scelte precedenti, determinando la soppressione del Punto Nascita presso gli Ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno - che tra l'altro perdono rispetto alla programmazione precedente 21 posti letto - e prevedendo la “attivazione del PN dell'Ospedale di Velletri per il quale deve essere redatto un progetto aziendale relativo alla disponibilità delle strutture assistenziali e delle risorse professionali secondo gli standard nazionali da sottoporre al CPNr” (pag. 54);

RILEVATO CHE

dal testo riportato non si ravvisa la presenza di un previo parere del Comitato Percorso Nascita Pediatrico regionale o altre motivazioni tecniche che possano giustificare le suddette scelte, a causa delle quali ambedue i Punti Nascita della Asl Roma 6 insistono sull'area dei Castelli romani, a una distanza di 15 km l'uno dall'altro, lasciando invece sguarnito il litorale;

INTERROGA

il Presidente della Regione per sapere in base a quale parere del Comitato Percorso Nascita Pediatrico regionale o a quale altra motivazione di carattere tecnico la Programmazione della Rete Ospedaliera 2024-2026 approvata con D.G.R. n. 869/2023 abbia determinato la soppressione del Punto Nascita presso gli Ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno e l'attivazione del Punto Nascita presso l'Ospedale Colombo di Velletri.

Eleonora MATTIA